



**Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta**  
**Vicolo G.F. Ghedini, 2, Via Galatina, 26, 81100, Caserta (CE)**

**Recapito Telefonico: 0823341601; P.E.O.: [cemm18000t@istruzione.it](mailto:cemm18000t@istruzione.it)**

**PEC: [cemm18000t@pec.istruzione.it](mailto:cemm18000t@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.cpiacaserta.edu.it](http://www.cpiacaserta.edu.it)**

**Codice Meccanografico: cemm18000t -Codice Fiscale: 93093640618- Codice Univoco: UFHO5J**

C.P.I.A. CASERTA  
Prot. 0002272 del 20/09/2021  
07 (Uscita)

**Al Collegio dei Docenti**  
**Al personale docente**  
**Al personale ATA**  
**Al DSGA**  
**All'Albo**  
**Pretorio**  
**Al sito web**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL P.T.O.F. PER IL TRIENNIO 2022-2025, EX ART.1, COMMA 14 DELLA LEGGE N.107/2015.**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

**VISTO** il D.P.R. n. 263/2012 e s.m.i.;

**TENUTO CONTO** della programmazione dell'offerta formativa territoriale.

**VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione n.21627 del 14/09/2021- *“Indicazione operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di Autovalutazione, Piano di Miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa)*;

**PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola, con il presente atto

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **ATTO D'INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL P.T.O.F. PER IL TRIENNIO 2022-2025.**

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del PTOF.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il Dirigente Scolastico, inoltre, determina di formulare al collegio docenti i seguenti obiettivi strategici per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2022-2025, che indirizzano le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione: - Analizzare ed interpretare i bisogni formativi del territorio, al fine di costruire un'adeguata offerta formativa integrata, creando le condizioni per lo sviluppo delle reali possibilità di apprendere a tutte le età, valorizzando i crediti formali, non formali e informali posseduti. (lifelong learning); - Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto di istruzione permanente dei cittadini; - Incoraggiare la creatività e l'innovazione nei sistemi di istruzione degli adulti, potenziando i loro ambiti di apprendimento con proposte formative volte al rafforzamento delle competenze di base (linguistiche, matematiche, tecnologiche e digitali) anche legate a interventi di formazione professionale; - Sviluppare attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto, soprattutto nelle sedi associate di nuova istituzione. - Favorire la partecipazione ad iniziative progettuali, mirate ad ampliare l'offerta formativa (PON, FAMI, ERASMUS, corsi di riqualificazione, formazione professionale) per promuovere il processo di inclusione e di integrazione di soggetti adulti presenti sul territorio; - Fornire rudimenti di cultura economica e/o finanziaria per avviare un processo di emancipazione dell'adulto e renderlo attore protagonista delle proprie scelte di carattere economico e lavorativo; - Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale, comprese le organizzazioni di settore e le imprese attraverso la promozione di reti territoriali; - Promuovere la cultura organizzativa e collaborativa all'interno dell'istituzione scolastica, finalizzata anche alla condivisione di procedure comuni tra le diverse figure professionali operanti al CPIA. - Sostenere la formazione e l'aggiornamento, per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica per i docenti ;

- Implementare, l'utilizzo di trasparenza dei processi attivati - Migliorare il sistema di comunicazione interno ed esterno all'istituzione scolastica potenziando il processo di dematerializzazione, Il PTOF dovrà includere : • l'analisi del territorio e la rilevazione dei bisogni formativi; • l'offerta formativa; • la progettazione dei percorsi per unità di apprendimento; • il curriculum articolato per competenze; • le attività di ampliamento dell'offerta f • le proposte formative degli studenti organizzate in modo da consentire la personalizzazione dei percorsi definiti nei Patti Formativi individuali, • le attività di formazione in servizio per il personale docente ed ATA con particolare attenzione alla sicurezza, all'utilizzo didattico delle nuove tecnologie; • i percorsi di orientamento al sostegno delle possibilità di sviluppo personale e professionale in accordo con i criteri individuati dalla commissione previste dalle linee guida; • i regolamenti; • l'organizzazione dell'istituto; • le misure per lo sviluppo delle competenze digitali degli allievi e dei docenti

attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale; • i rapporti con il territorio ed eventuali accordi sottoscritti programma). • l'autovalutazione d'istituto, anche attraverso opportune azioni di monitoraggio.

Le iniziative di potenziamento dell'offerta raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti: a ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano , nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; b ) potenziamento delle competenze matematico d ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; e ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; Implementare, l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, monitoraggi, rendicontazione e trasparenza dei processi attivati volti alla rendicontazione sociale. Migliorare il sistema di comunicazione interno ed esterno all'istituzione scolastica potenziando il processo di dematerializzazione, e trasparenza amministrativa l'analisi del territorio e la rilevazione dei bisogni formativi; la progettazione dei percorsi per unità di apprendimento; il curriculum articolato per competenze; le attività di ampliamento dell'offerta formativa; le proposte formative degli studenti organizzate in modo da consentire la personalizzazione dei percorsi definiti nei Patti Formativi individuali, le attività di formazione in servizio per il personale docente ed ATA con particolare e alla sicurezza, all'utilizzo didattico delle nuove tecnologie; i percorsi di orientamento al sostegno delle possibilità di sviluppo personale e professionale in accordo con i criteri individuati dalla commissione previste dalle linee guida; l'organizzazione dell'istituto; le misure per lo sviluppo delle competenze digitali degli allievi e dei docenti attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale; i rapporti con il territorio ed eventuali accordi sottoscritti (reti, protocolli d'i l'autovalutazione d'istituto, anche attraverso opportune azioni di monitoraggio. inoltre includere ed esplicitare : gli indirizzi del Dirigente Scolastico e le priorità del RAV; comuni e posti per il potenziamento dell'offerta formativa; posti del personale ATA; strutture, infrastrutture, risorse materiali. Il piano di miglioramento (riferito al RAV) Le iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali saranno orientate al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti: a ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; b ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; d ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; portamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI [www.cpiacaserta.edu.it](http://www.cpiacaserta.edu.it), rendicontazione e Migliorare il sistema di comunicazione interno ed esterno all'istituzione scolastica e trasparenza amministrativa. le proposte formative degli studenti organizzate in modo da consentire la personalizzazione le attività di formazione in servizio per il personale docente ed ATA con particolare i percorsi di orientamento al sostegno delle possibilità di sviluppo personale e professionale in accordo con i criteri individuati dalla commissione previste dalle linee guida; le misure per lo sviluppo delle competenze digitali degli allievi e dei docenti attraverso il eti, protocolli d'intesa, accordi di l'autovalutazione d'istituto, anche attraverso opportune azioni di monitoraggio. posti per il potenziamento dell'offerta formativa; formativa e delle attività progettuali saranno orientate al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti: a ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento d ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni portamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; h ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; i ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; l ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; m ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale, comprese le organizzazioni di settore e le imprese; p ) valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, con l'apporto delle comunità di origine e dei mediatori culturali. Il Collegio Docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da elaborare un documento che corrisponda agli indirizzi in esso indicati. Consapevole dell'impegno che gli adempimenti comportano per il Collegio e della responsabilità con cui tutto il personale assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la collaborazione ed auspica che tutto il nostro lavoro si svolga sempre in clima di scambio reciproco e per il miglioramento di questa istituzione.

Si precisa che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato a predisporre il nuovo PTOF 2022-2025 secondo quanto di seguito individuato dal dirigente scolastico:

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle Indicazioni Nazionali, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.
2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli studenti sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire *l'unitarietà del sapere*. I risultati di apprendimento dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

La progettazione non potrà prescindere dallo sviluppo armonico delle competenze trasversali o soft skills indispensabili per affrontare con successo la vita sociale orientata al futuro lavorativo. Lo sviluppo dell'autonomia, la fiducia in sé stessi, la flessibilità, la resistenza allo stress, la capacità di pianificare ed organizzare, la precisione e l'attenzione ai dettagli, l'apprendimento permanente, il conseguimento di obiettivi, la gestione delle informazioni, l'imprenditorialità, la capacità comunicativa, il Problem solving, il Team Working, la Leadership offriranno alla persona doti personali fondamentali per l'esercizio della cittadinanza.

**Il Piano dovrà pertanto includere:**

- l'offerta formativa;
  - gli indirizzi del Dirigente Scolastico e le priorità del RAV
  - il fabbisogno dei posti comuni;
  - il fabbisogno dei posti del personale ATA;
  - il fabbisogno di strutture, infrastrutture, risorse materiali.
  - Il piano di miglioramento (riferito al RAV)
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- l'attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale .

Il PTOF TRIENNALE dovrà essere redatto in conformità alla nota del Ministero dell'Istruzione n. 21627 del 14/09/2021 recante le "Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di Autovalutazione, Piano di Miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa).

L'elaborazione e la stesura del nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 saranno materialmente predisposte dal docente Funzione Strumentale Area 1, coadiuvato dagli altri docenti funzioni strumentali al P.O.F. e dai docenti responsabili dei singoli punti di erogazione, per essere poi rimesso all'esame del Collegio dei docenti ed infine adottato dal Consiglio d'Istituto/Amministrazione Straordinaria nei termini di Legge e, di poi, inserito sulla Piattaforma ministeriale SIDI.

**Il Dirigente Scolastico**

**\*F.to Avv. Raffaele Cavaliere**

(\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.L.gs. n. 39/93)